

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO
NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
N. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014**

N°6 del 26 gennaio 2016

Oggetto: approvazione del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione" e del "Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità" per il triennio 2016-2018

Il Presidente

- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** il D.lgs. n.163 del 2006 e s.m.i.;
- VISTO** il D. P. n. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTO** il D. A. n° 1127 del 4/03/2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Vincenzo Bagarello in rappresentanza dei Professori di 2^a fascia;
- VISTO** il D. A. n° 1128 del 4/03/2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo del Dottore Mario Giuffrè in rappresentanza dei Ricercatori;
- VISTO** il D. A. n° 16/GAB del 18 aprile 2014 di nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo in rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 10, comma e, Legge Regionale 20/2002, i Signori Lattuca Giovanni, Perricone Simona, Lo Greco Davide;
- VISTO** il D. A. n° 1779 del 2 aprile 2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo, in rappresentanza dei dottorandi e specializzandi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2002, della Signora Mariangela Gagliano;

PREMESSO CHE

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare al comma 8 dell'art. 1, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- in attuazione della delega contenuta nella legge sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»
- in particolare, l'art. 10 del citato decreto legislativo stabilisce che ogni amministrazione adotti annualmente un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nel quale le misure previste, finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza, siano collegate a quelle contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione che, pertanto, il Programma costituisca "di norma una

- sezione del Piano di prevenzione della corruzione”;
- VISTO** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure, con riferimento al particolare contesto di riferimento, e detta la metodologia di analisi dei rischi di corruzione e d’illegalità;
- VISTO** che le deliberazioni dell’ANAC, in particolare la deliberazione n. 50/2013 «Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016», forniscono le principali indicazioni per la redazione e l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- VISTA** La Determinazione n°12 del 28 Febbraio 2015, Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- VISTO** Il Decreto del Commissario Straordinario n°2 del 7 Maggio 2013, con il quale il Dirigente Ing. Ernesto Bruno è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione;
- VISTO** Il Decreto del Presidente del C. di A. n°10 del 19 Febbraio 2013, con il quale il Dirigente Ing. Ernesto Bruno è stato nominato Responsabile della Trasparenza;
- CONSIDERATO CHE** il Piano per la prevenzione della corruzione individua i processi amministrativi e gli eventi corruttivi ad essi associati a medio - alto rischio, nonché gli uffici coinvolti e le misure preventive da adottare in modo da ridurre il rischio;
- CONSIDERATO CHE** il Programma della Trasparenza e dell’Integrità ha individuato le informazioni da pubblicare sulla sezione “Amministrazione trasparente”, le relative modalità di pubblicazione e i responsabili delle singole pubblicazioni secondo il dettato normativo e le deliberazioni dell’ANAC, il Piano e il Programma di cui sopra devono essere approvati entro il 31 gennaio 2016;
- CONSIDERATO CHE RITENUTO** Necessario stilare ed approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 dell’ERSU di Palermo, da pubblicare entro il 31 gennaio 2016;

DECRETA

Art. 1

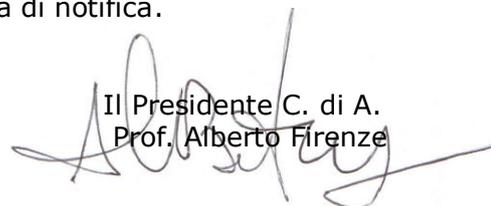
Di approvare Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 dell’ERSU di Palermo, nel testo allegato che si richiama a far parte integrante del presente atto.

Art. 2

Di dare mandato al Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

Art. 3

Il Presente Decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso, nell'apposita sezione del portale “Amministrazione trasparente”, ha validità di notifica.


Il Presidente C. di A.
Prof. Alberto Firenze